

il zeneral. *Item*, dice le nove di Napoli, et chome turchi, e 'l bassà di la Natalià in assedio è stà lassato con turchi X milia, traze trabuchi, e ruina case etc.

361 Di sier Giacomo Venier, capetanio di le galie grosse, di 8, in dromo di Malvasia. Si duol, e come sopracomito particular, e a bocha dirà il tutto: Nara la navigation sua, e dil zonzer di sier Polo Contarini et sua relatione; è a la vella, siegue il zenèral, e' altro non sa.

Li infrascritti sono scapoladi da Modom; di qual, parte sono stà scossi, e parte non.

Missier Valerio Marcello, si trova vivo, con taia de	ducati 1200
Missier Batista Polani, soracommito candioto, con taia de	» 1200
Missier Alvise da cha' Michiel, sopracommito candioto, non vien cognosuto per sopracomito. Di la so taia non si sa.	
Missier Andrea Balastro, camerlengo di Modom, à taia	» 500
Missier Marco Cabriel, fo castelan di Modom. Di la so taia non s'intende.	
Missier Antonio Zantani, forte ferido, il feva medegar su l'armada, su la galia de l'agà di janizari. Di la sua taia non se intende.	
Missier Fantin Lipamano, fo camerlengo, è stà scosso per	» 4 (sic)
Missier Priamo Contarini, fo maridato a Modon in una Alichì, per	»
Missier Alessandro di Goti, sopracomito di la galia da Corfù, scosso per	» 107
Missier Giacomo de Barbis, sopracomito di la galia lisignana, scosso per	» 150
Missier Nicolò Chiechich, comito del ditto lisignan, scosso per	» 40
Sier Nicoliza, comito del Goti da Corfù, scosso per	»
Sier Zuan Rizo, comito di sier Valerio Marzello, si trova su l'arma' turescha. Di la taia non se intende.	
Sier Zuan de Candia, fo comito di sier Nicolò Taiapiera, scosso per	»
Sier Marin Scholoièni, citadim da Modom, scosso per	» 150
Sier Cristofal Falier, citadim di Modom, scosso.	

Sier Bernardo Zivram, citadim di Modom, scosso.

Sier Marco Alichij, citadim di Modom, scosso.

Sier Thomà Galopo, citadim di Modom, scosso.

Sier Bernardin Orexe, e suo fradello, da Modon, scosso.

Sier Baldisera Dacha, citadim de Modom, scosso.

Sier Damian de Zuan, citadim da Modon, con so moier, scosso per . . . ducati 160

Sier Stai Stefanin, citadim di Modom, scosso.

La moier di sier Zorzi Sava, con fioli 4, scossi per sier Pollo Valaresso per » 80

Le tre sorele Lascharine, scosse per . . . » 80

Di Palermo, di Ulixes Salvador, di 28 septem- 361

brio. Come ancora l'armata yspana non era partida di porto, qual è velle 80; barze, di bote 300 fin 700, numero 30; caravelle 25; nave grosse zenoese 3; una nave grossa catelana; galie sotil 7; fuste 6; el resto, a la summa, galioni e bregantini. *Item*, pedoni, oltra quelli à le nave, numero 5000, e chavalieri, armati in bianco, 400. La nave Galiana, di bote 2500, se atrova a la spiazza de Agragiente per chargar formenti. *Item*, a la banda di mezo zorno, val farì 12 spazati.

A di 13 octubrio. In colegio vene do oratori di Verona, zoè domino Ognibem di Brà, et Bortolo Pompeo, doctori. Exposeno per certa termination fè sier Baldisera Trivixan e sier Hironimo Zorzi, el cavalier, hessendo avogadori, la comunità pagasse, per le daie di zenthilomeni, lire 15 milia etc. Et fo deduta im pregadi non expedita; hora è molestati. *Item*, li syndici presenti li rupe li privilegij, vol siano observati, e il podestà fazi con la curia etc. Risposto *ad omnia*, bene; et si haverà information da li provedadori sora le camere, si farà observar li privilegij etc. E fato le letere.

Da Bologna, dil conte Nicolò Rangon a Piero di Bibiena, di 9. Come fiorentini fevano danari; tolseno per capetanio il prefeto, qual vol assa' cosse; hanno rimesso al roy. Et el cardinal San Piero in Vincula voleva adatar pisani con fiorentini, non à potuto; li ha rimessi al roy, et è andati li oratori pisani. *Item*, Juliano andò a Roma, chiamato dal cardinal per saper nove di Fiorenza dil turecho, qual, li è stà ditto, saperà etc. *Item*, missier Zuan Bentivoy à mandà per